



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2061**

Prot. n. S110/lv

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Conferma dell'elenco degli interventi individuati dalla Comunità della Vallagarina per l'ammissione a finanziamento a valere sul budget territoriale del Fondo Unico territoriale.

Il giorno **28 Settembre 2012** ad ore **08:05** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1933 di data 8 settembre 2011 sono stati approvati i criteri e le modalità gestionali del Fondo Unico Territoriale. Il provvedimento, adottato d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha ripartito tra le varie Comunità/Territorio Val d'Adige l'ammontare delle risorse destinate al budget territoriale, complessivamente pari a 179.550.000 di Euro stabilendo contestualmente le tipologie di intervento ammissibili e le procedure connesse, con particolare riferimento agli adempimenti della Comunità e all'iter necessario per addivenire all'ammissione a finanziamento.

Con deliberazione n. 1593 di data 20 luglio 2012 è stata varata la disciplina attuativa e gestionale del Fondo Unico Territoriale, con la quale, per quanto riguarda il budget territoriale, si è stabilito di:

- a. prendere atto e condividere le scelte programmatiche assunte da ciascun territorio per la finalizzazione del budget territoriale attraverso l'approvazione dei piani di Comunità;
- b. attribuire alla Comunità, con il supporto del Servizio Autonomie Locali, l'attività di coordinamento dell'istruttoria tecnica effettuata dai Servizi provinciali competenti per materia in ordine ai progetti compresi in ciascun piano, in esito alla quale potranno essere attivate, da parte dei singoli Comuni beneficiari, le successive fasi dell'iter realizzativo di ciascun intervento;
- c. di attribuire alle Comunità tutte le fasi operative intermedie inerenti l'iter di finanziamento, sulla base di un'apposita direttiva che sarà adottata d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali.

Per quanto riguarda la Comunità della Vallagarina la deliberazione n. 1933/2011 ha previsto un budget territoriale pari a Euro 22.120.374,94.=.

La medesima Comunità, con deliberazione della Giunta n. 55 di data 23 febbraio 2012, successivamente confermata con provvedimento n. 285 del 09 agosto 2012, ha approvato l'intesa con la Conferenza dei Sindaci sull'ordine delle priorità attribuite agli interventi richiesti dai Comuni ricadenti nel territorio.

Come già stabilito dal precedente provvedimento n. 258 del 15 ottobre 2011, che aveva approvato i criteri integrativi per l'utilizzo del Fondo unico territoriale, la programmazione ha riservato il 22% del budget territoriale alla realizzazione di un'opera strategica e rilevante in una programmazione di tipo sovra comunale, per assicurare prestazioni di servizi ai cittadini dell'intero territorio e il 2% del budget stesso alla spese necessarie alla Comunità della Vallagarina per reperire o adeguare gli spazi volti ad assicurare lo svolgimento di funzioni proprie previste dalla Legge o di funzioni di carattere sovracomunale che le venissero attribuite. Le restanti risorse sono state assegnate ad opere ritenute prioritarie per i fabbisogni dell'intero territorio secondo i criteri stabiliti dalla Giunta provinciale e quelli integrativi approvati dall'Intesa tra la Conferenza dei Sindaci e la Comunità Vallagarina.

Gli interventi individuati sono elencati nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento e determinano un contributo complessivo a carico del bilancio provinciale, ottenuto applicando alla spesa ammessa le percentuali di contribuzione definite dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1933/2011, pari a Euro 22.392.305,47.=.

Si precisa che la spesa ammessa a finanziamento per le opere igienico-sanitarie è stata calcolata al netto degli oneri fiscali in quanto l'imposta sul valore aggiunto non risulta ammissibile a contributo, atteso che l'attività di erogazione dell'acqua potabile e dei servizi di fognatura sono considerate commerciali ai sensi dell'art. 4 – ultimo comma, lett. B) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m. e per le medesime il Comune, quale soggetto passivo d'imposta può effettuare le detrazioni e quindi il recupero dell'imposta ai sensi dell'articolo 19 ter del medesimo D.P.R. n. 633/1972.

La quota eccedente rispetto al budget assegnato pari a Euro 271.930,53.= può trovare copertura a valere sul Fondo di riequilibrio di cui al secondo periodo del comma 1 della L.P. 36/93 e s.m.=. La deliberazione n. 1593 di data 20 luglio 2012 prevede infatti che il Fondo di riequilibrio, per il quale è riservata una quota di risorse pari ad Euro 10 milioni, possa essere destinato per riequilibrare il budget territoriale assegnato al fine di permettere il completo finanziamento degli interventi il costo dei quali, in base all'ordine di priorità e al livello di contribuzione, risulta coperto solo parzialmente nell'ambito del medesimo. Qualora dall'istruttoria tecnica degli interventi compresi nel piano in oggetto emergano rideterminazioni tali da modificare l'entità del ricorso al Fondo di riequilibrio o non renderlo più necessario, le risorse così liberate su detto Fondo tornano ad essere disponibili per le finalizzazioni previste dalla citata deliberazione.

L'allegato n. 2 parte integrante del presente provvedimento riporta le quote del Fondo di riequilibrio utilizzate dalle Comunità e la somma residuale disponibile. Alla luce di quanto sopra esposto con la presente deliberazione si propone di confermare la programmazione del piano territoriale individuata dalla Comunità della Vallagarina, costituito dagli interventi elencati nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e prevede un contributo a carico del bilancio provinciale pari a Euro 22.392.305,47.=.

Tale spesa trova copertura con le risorse evidenziate dalla deliberazione n. 1933/2011. Considerati gli impegni fin qui assunti, sul bilancio di previsione della PAT risulta attualmente disponibile un ammontare complessivo di risorse pari a Euro 220.715.789,91.= così stanziato:

<i>Capitolo</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Importo</i>	<i>Valore attuale*</i>
205300-005	2016	28.280.202,51	
205850-2013	dal 2013 al 2022	18.730.000,00	141.179.731,77
205850-2014	dal 2014 al 2023	6.800.000,00	51.255.855,63

*calcolato al tasso di riferimento del 5,50%

Ad esecutività del presente provvedimento e una volta definito l'esito dell'istruttoria tecnica da parte dei Servizi provinciali competenti, i singoli Comuni beneficiari potranno procedere con le successive fasi dell'iter procedurale di ciascun intervento. A tal fine il Servizio Autonomie Locali coordinerà i rapporti tra i Servizi provinciali competenti dell'istruttoria, Comunità e singoli Comuni beneficiari.

Come precisato nel provvedimento n. 1593/2012 la disciplina dei rapporti finanziari tra Provincia, Comunità e Comuni per dare attuazione agli interventi inseriti nei piani di Comunità, le modalità di concessione/erogazione dei finanziamenti nonché le modalità per l'iscrizione a bilancio delle risorse in esame, saranno definite con il provvedimento richiamato alla precedente lettera c), tenuto

anche conto della prevista attivazione del soggetto di cui al comma 4 bis dell'articolo 25 bis della L.P. 3/2006 e s.m..

Tale direttiva disciplinerà anche le modalità di utilizzo delle risorse derivanti da eventuali rideterminazioni in diminuzione delle spese ammesse relative agli interventi compresi nel piano approvato con il presente provvedimento, la cui copertura è assicurata con il budget territoriale, in esito dell'istruttoria tecnica nonché delle eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'opera.

Al fine di velocizzare l'iter di realizzazione delle opere, nei casi in cui la documentazione prevista ai fini della concessione del finanziamento – ai sensi della deliberazione n. 2839/2004 e s.m. – sia presentata prima dell'adozione delle predette direttive e comunque entro il 31 dicembre 2012, troveranno applicazione le attuali modalità di concessione dei finanziamenti. In tal caso i Comuni sono autorizzati ad anticipare la previsione finanziaria dell'intervento nel proprio bilancio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale, assunte d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali n. 1933 di data 8 settembre 2011 e n. 1593 di data 20 luglio 2012;
- vista la deliberazione della Comunità della Vallagarina che si allega quale parte documentale;
- a voti unanimi espressi secondo le modalità previste dalla legge;

d e l i b e r a

1. di confermare gli interventi e le scelte programmatiche contenute nel piano della Comunità della Vallagarina costituito dagli interventi elencati nell'allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che la percentuale di contribuzione applicata alla spesa ammessa è quella stabilita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1933/2011;
3. di dare atto che la programmazione di Comunità di cui al precedente punto 1, applicando le percentuali di contribuzione sopra definite, determina un contributo a carico del bilancio provinciale pari a complessivamente ad Euro 22.392.305,47.=.
4. di dare atto che le somme eccedenti rispetto al budget territoriale attribuito alla Comunità in oggetto, pari a Euro 271.930,53.= trovano copertura a valere sul Fondo di riequilibrio di cui al secondo periodo del comma 1 della L.P. 36/93 e s.m. per le motivazioni meglio espresse in premessa; qualora dall'istruttoria tecnica degli interventi compresi nel piano in oggetto emergano rideterminazioni tali da modificare l'entità del ricorso al Fondo di riequilibrio o non renderlo più necessario, le risorse così liberate su detto Fondo tornano ad essere disponibili per le finalizzazioni previste dalla citata deliberazione n. 1593/2012.
L'allegato n. 2 parte integrante del presente provvedimento riporta le quote del Fondo di riequilibrio utilizzate dalle Comunità e la somma residuale disponibile;

5. di dare atto che l'importo di cui al precedente punto 3. trova copertura con le risorse attualmente disponibili sul bilancio di previsione della Provincia per un totale complessivo di Euro 220.715.789,91.= stanziato nel seguente modo:

<i>Capitolo</i>	<i>Esercizio</i>	<i>Importo</i>	<i>Valore attuale*</i>
205300-005	2016	28.280.202,51	
205850-2013	dal 2013 al 2022	18.730.000,00	141.179.731,77
205850-2014	dal 2014 al 2023	6.800.000,00	51.255.855,63

*calcolato al tasso di riferimento del 5,50%

6. di dare atto che ad esecutività del presente provvedimento e una volta definito l'esito dell'istruttoria tecnica da parte dei Servizi provinciali competenti, i singoli Comuni beneficiari potranno procedere con le successive fasi dell'iter procedurale di ciascun intervento;
7. di dare atto che con successivo provvedimento saranno definite la disciplina dei rapporti finanziari tra gli Enti Locali coinvolti per l'attuazione degli interventi di cui al presente provvedimento, le modalità di concessione/erogazione dei finanziamenti nonché le modalità per l'iscrizione a bilancio delle risorse in esame, tenuto anche conto della prevista attivazione del soggetto di cui al comma 4 bis dell'articolo 25 bis della L.P. 3/2006 e s.m. Tale direttiva disciplinerà anche le modalità di utilizzo delle risorse derivanti da eventuali rideterminazioni in diminuzione delle spese ammesse relative agli interventi compresi nel piano approvato con il presente provvedimento, la cui copertura è assicurata con il budget territoriale, in esito dell'istruttoria tecnica nonché delle eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'opera;
8. di stabilire che qualora la documentazione prevista ai fini della concessione del finanziamento - ai sensi della deliberazione n. 2839/2004 e s.m. - sia presentata prima dell'adozione delle predette direttive e comunque entro il 31 dicembre 2012, troveranno applicazione le attuali modalità di concessione dei finanziamenti. In tal caso i Comuni sono autorizzati ad anticipare la previsione finanziaria dell'intervento nel proprio bilancio
9. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm.

FG - DAL